

CONFERMATA LA SPINTA A LUNGO TERMINE GARANTITA DEL PROTOCOLLO POST-TRAPIANTO

Molmed, dati positivi su terapia TK

La società di biotecnologia ha presentato al congresso dell'American Society of Hematology di San Francisco i risultati di un importante studio contro la leucemia

DI MARIA ELENA ZANINI

I cinesi trattano per l'Atac di Roma

di Mauro Romano

La terapia cellulare TK contro le leucemie acute funziona. È questa l'importante conferma che arriva da San Francisco, dove il professore Claudio Bordignon, presidente e amministratore delegato di MolMed, ha presentato al 56° convegno annuale dell'American Society of Hematology (ASH) i nuovi dati ricavati dai tre studi sulla terapia cellulare sperimentale. I risultati portati a San Francisco su di un'analisi combinata degli studi hanno confermato il potente effetto antileucemico della terapia cellulare TK, e hanno evidenziato tassi elevati di sopravvivenza nei pazienti con leucemie acute ad alto rischio di ricaduta sottoposti a trapianto, nonché un'efficienza a lungo termine nel controllo della GvHD (cioè la reazione del trapianto contro l'ospite). La terapia, come ha spiegato nel suo intervento la dottoressa Maria Teresa Lupo Stanghellini (dell'Unità di trapianto di midollo dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano), si rivolge a quei pazienti che hanno subito un trapianto da donatore solo parzialmente compatibile e prevede la soppressione selettiva delle cellule che causano la GvHD, risparmiando invece le cellule responsabili della ricostruzione immunitaria e permettendo quindi al paziente una sopravvivenza libera da tera-

Il trasporto pubblico romano attira l'attenzione della Cina. «Siamo in trattative con partner cinesi che sono interessati anche al perimetro industriale di Atac», ha spiegato l'assessore alla Mobilità, Guido Improta. L'occasione è stata l'inaugurazione del servizio di navette elettriche messe a disposizione dal gruppo Bolloré. Osservato speciale è il gruppo King Long, specializzato nella produzione e vendita di autobus di medie e grandi dimensioni. Bisognerà ora chiarire se le trattative sono circoscritte all'acquisto di nuovi mezzi o, come ipotizzato ieri, a un coinvolgimento nella partecipata capitolina in difficoltà. (riproduzione riservata)

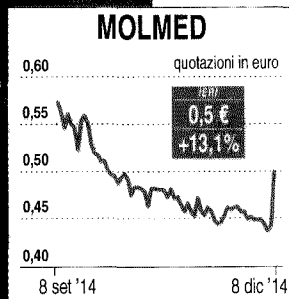
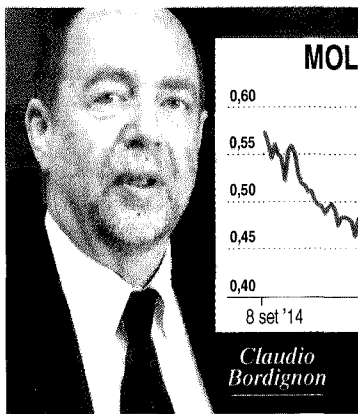
pie immuno soppressive e dalle complicanze che derivano dalla GvHD. «La terapia altro non è

ficati da questi nuovi risultati che confermano l'elevata sopravvivenza libera da malattia. Le analisi hanno chiaramente

illustrato la capacità delle cellule TK di indurre attività antileucemica correlata alla dose, mantenendo a distanza di anni la capacità di controllare la malattia». Il prossimo passo ora è ottenere l'approvazione del prodotto da parte dell'Em

l'agenzia europea per la valutazione dei medicinali, per un utilizzo generale oltre agli studi sperimentali. L'ok da parte dell'Em potrebbe arrivare nella prima parte del 2015 e renderebbe la terapia TK il primo trattamento di immunogene terapia dei tumori presente sul mercato. (riproduzione riservata)

che un processo di ingegnerizzazione del sistema immunitario in modo che possa essere utilizzato contro le cellule leucemiche», ha commentato il professor Bordignon da San Francisco, «siamo particolarmente grati-



Claudio Bordignon

